

LEONE XIII E LA BAVIERA

Scrivono da Roma al Cittadino di Brescia:

« Leone XIII ha scritto un'importantissima lettera-enciclica all'episcopato bavarese intorno alla situazione religiosa del regno.

È ancora presente nella memoria di chi segue lo svolgersi delle questioni religiose internazionali, l'indirizzo dei vescovi bavaresi alla Corona per richiamare il governo del signor Lutz al ritorno dell'osservanza leale del concordato, emanomesso da disposizioni ministeriali che ne alterano lo spirito e le condizioni.

Il ministro Lutz rispose con un documento cortesissimo nella forma, ma ben poco soddisfacente nella sostanza, nel quale protestando leali gli intendimenti del governo, poco o punto concedeva alle domande dell'episcopato e la maggior parte respingeva.

Per dare maggior autorità a questo documento, il Lutz lo sottopose al reggente e si fece dare un'approvazione assai compromettente per il principe, troppo buono e accomodante.

L'episcopato si richiamò allora all'autorità di Roma, e il Papa, esaminato minutamente il *Memorandum* dell'episcopato e la risposta del ministro, scrisse questo documento gravissimo che fu recato in Baviera, dal nuovo Nunzio, Mons. Agliardi.

La lettera pontificia è redatta in termini energici e molto precisi. Deplora i sotterfugi e le ambiguità a cui è ricorso il ministro per rifiutare le domande dei vescovi, e insiste con molta opportunità sul carattere sacro del Concordato. Dice che è ormai tempo che i Capi degli Stati apprendano a far onore alle proprie firme, sempre e soprattutto quando si tratta della più alta potenza morale del mondo, quantunque sia materialmente destituita di forza. Si è già troppo portati a credere che la forza debba opprimere il diritto, e che in diritto pubblico non vi siano altri titoli che i cannoni di lunga portata e i fuochi a polvere bianca.

Un'altra questione trattata nella lettera pontificia è quella delle corporazioni religiose, questione snaturata dal giuseppismo dello scorso secolo. La libertà della loro esistenza e della loro espansione è il corollario necessario della libertà religiosa. Il S. Padre non ammette che un governo civile possa limitare la libertà a talune corporazioni, della cui bontà e del cui spirito è solo giudice la Chiesa, e che perciò abbia il diritto di espellerle od opporre loro un divieto.

Il documento è destinato a produrre un grandissimo effetto nella Baviera, tanto più che si è a breve distanza dalle elezioni politiche, nelle quali si è impegnata l'esistenza del Gabinetto Lutz.

La sottrazione di un documento AL MINISTERO D'AGRICOLTURA

Il Don Chisciotte reca:

È confermata la notizia data dalla Capitale circa la deliberazione del Consiglio generale del Banco di Sicilia contro quel direttore generale, commendatore Notarbartolo.

Questi aveva diretto rapporto al Ministero del commercio per dichiarare incompatibili alcuni censori, già nominati dal Consiglio generale, stimandoli poco degni di fiducia.

Il Ministero del commercio, cui per ufficio è devoluto di verificare tale incompatibilità, aveva aderito al rapporto del direttore generale, ed ora copia di quel rapporto è venuta a conoscenza del Consiglio generale. Ma qui incomincia il mistero.

In qual modo un documento, conservato negli archivi del Ministero, è stato trasmesso a Palermo a qualcheuno dei membri di quel Consiglio? Il caso è interessante; ordinerà un'inchiesta l'on. Miceli? Vedremo intanto, a Palermo, come finirà la cosa.

Intorno a questo incidente risulta da informazioni che le cose stanno in questi termini.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, conte Notarbartolo, mandava al Ministero d'Agricoltura e commercio un rapporto riservato, in cui esprimeva la convenienza che il Governo non approvasse talune nomine di funzionari del Banco, affermando che ostavano ragioni di delicatezza e di opportunità.

Ora avviene che tale rapporto cadesse in mano di coloro contro i quali era fatto. Indi vivacissimo diribbio fra Notarbartolo, e quei cointeressati.

Notarbartolo si rivolse al Ministero per conoscere come il suo rapporto sia stato divulgato.

Il Ministero ha aperto un'inchiesta e si sarebbe assodato che il rapporto fu sottratto nell'ufficio delle copisterie del Ministero, dove stava deposto insieme colla minuta per la risposta. Però non essendosi potuto accertare personalmente l'autore della sottrazione, il Ministero faceva denuncia alla Questura per la regolare istruttoria. Intanto sono stati sospesi un capoufficio, sei scrivani straordinari e un usciere.

L'autorità ha aperto processo contemporaneo a Roma e a Palermo.

LE INFLUENZE DELLA PRESIDENTESSA

Da una corrispondenza alla *Libertà* di Palermo togliamo il brano seguente:

« La provincia di Siracusa, lo si va dicendo dappertutto, l'onorevole Crispi crede sia cosa sua e che di essa quindi possa disporre a seconda i capricci di chi purtroppo continua ad essere fatale alla di lui vita privata e politica.

« Fa stomaco: tutti vorremmo arrestarci dinanzi a certe questioni, delle quali il pubblicista non dovrebbe mai occupare la sua penna; ma ora l'audacia e la sfrontatezza sono giunte al colmo e non si può più tacere, quando l'influenza di una donna riesce a pesare sulle sorti delle popolazioni ed a preponderare sulle pubbliche amministrazioni.

« Ecco ciò che oggi si ripete nei circoli parlamentari e politici, nei quali è nota da tempo l'ingerenza sconsigliata e scandalosa che esercita su tutti e su tutto, chi pel suo sesso e per suoi precedenti dovrebbe star tanto lontana dalla politica e dai rumori mondani.

« E badate che l'indignazione per questo fatto non è mica in questo o in quel gruppo, in questo o in quel partito politico, ma è in tutte le file, anche tra gli amici più fideli dell'onorevole Crispi, i quali deplorano che egli si lasci tanto trascinare a compromettere, quando la storia dolorosa del 1878 dovrebbe essergli sempre alla mente come lezione e come ammonimento.

Siracusa, come si sa, è la patria di sora Lina.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25 — Presidenza DIANCHERI

La seduta si apre alle ore 2,35.

Il presidente comunica il telegramma diretto al nostro ministro residente a Berna, recante la risposta del Consiglio Federale della Svizzera alle manifestazioni della Camera italiana.

Dopo la lettura del telegramma esprime vivi ringraziamenti al Consiglio Federale della Svizzera, e ricambia alla nazione vicina i sentimenti di simpatia e di voti per la sua prosperità. (Vive approvazioni).

Approvati il progetto relativo al trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguense.

Il presidente comunica di aver richiamato, in seguito alla facoltà datagli dalla Camera, il deputato Berti a far parte della commissione permanente dei trattati delle tariffe.

Discutesi il progetto della leva di mare dei nati del 1869 ch'è approvato.

Borio svolge la sua proposta relativa all'imposta sulla minuta vendita delle bevande nei Comuni chiusi, così concepita:

« I Comuni dichiarati chiusi per gli effetti del dazio consumo che volessero abolire il dazio di minuta vendita, potranno essere autorizzati dal governo del Re ad annunziare la sopralimposta che riscuotasi sulle bevande all'entrata della città daziaria nella misura che corrisponde al provento del dazio abolito.

Seismit-Doda acconsente che la proposta Berio sia presa in considerazione e spera che la Camera sollecitamente vorrà discuterla ed approvarla.

La Camera approva la considerazione.

Lucca rileva l'importanza di una recente circolare firmata Fortis relativa all'esercizio farmaceutico e sembragli che essa possa dar luogo a dubbio ed equivoci, e a contraddizioni.

Raccomanda al Governo che la legge sia esplicitamente applicata.

Fortis risponde che non crede che la circolare possa dar luogo a dubbi ed equivoci, ed assicura l'interpellante che l'esecuzione precisa della legge della sanità pubblica non è solamente nel voto ma è negli intendimenti del Governo.

Rizzo interroga il ministro dei lavori sul servizio ferroviario nella linea Treviso-Motta.

Lamenta i ritardi dei treni ed altri inconvenienti innumerevoli, con danno del commercio e dei viaggiatori.

Finali assume informazioni e sa non basteranno le disposizioni già date, prenderà altri provvedimenti che valgano a togliere gli inconvenienti lamentati sulla linea Treviso-Motta.

Di Sant'Onofrio interroga lo stesso ministro dei lavori per sapere se sarà aperto all'esercizio in giugno il tronco Messina-San Filippo.

Finali da risposte rassicuranti.

ITALIA

Cittadella — Una rivolta. — Le guardie di finanza volendo operare l'arresto di un contrabbandiere, trovarono seria resistenza in alcuni contadini a segno che l'arresto ha potuto fuggere; non contenti di questo i contadini inveirono contro le guardie vestite in borghese, una delle quali con un colpo di revolver ferì mortalmente uno dei rivoltosi. Furono operati alcuni arresti fra i contadini. Il ferito non sopravviverà che poche ore.

Genova — Scampata da grave pericolo. — L'Eco d'Italia scrive: Sarrebbe stato più presto detto per miracolo ma noi diremo per non scandalizzare i pusilli. Ecco però quello che avvenne stamane in piazza Carignano e di cui fummo testimoni.

Si udì uno strano strepito che attrasse l'attenzione delle molte persone che a caso si trovavano presenti: si vide alzarsi da terra un nubo di polvere e di mezzo uccidere una bambina illusa; fortunatamente. Era un tratto di cornice di gesso o stucco che si era staccato dalle decorazioni di una finestra di una casa in riparazione il quale si spolverizzò battendo contro il suolo e che certo fu ad un pelo dallo sfaccellare la testa alla povera bambina.

Tutti accorsero a constatare il fatto e da tutte le bocche suonavano queste parole, ed erano uomini, donne, militari, popolani, signori che le proferivano: E PROPRIO UNA GRAZIA: E PROPRIO SALVA PER MIRACOLO!

Piacca o non piaccia ai tristi o ai deboli la locuzione, essa però esprime il sentimento di una popolazione credente: *For popoli vox Dei!*

ESTERO

Russia — Il passaggio dello Scia — Disparci dal Caucaso descrivono gli splendidi ricevimenti con i quali è stato accolto lo Scia attraverso i domini russi. Ad Eriwan le strade vennero decorate con gran lusso, vi eretto un grandioso arco trionfale, e vi fu la parata delle truppe. Secondo le tradizioni e le costumanze russe, il governatore offrì del pane del sale allo Scia. Alla sera gran festa campestre nei giardini municipali, e luminaria per la città. Erano presenti parecchi rappresentanti di tribù persiane, vestiti nei loro costumi nazionali.

Cose di Casa o Varietà

Per i maestri e le maestre

È stato pubblicato il decreto col quale sono aperte per un triennio sessioni straor-

dinarie di esame per conferire diplomi di abilitazione all'insegnamento nelle varie discipline nei licei, istituti tecnici, ginnasi e scuole normali. Una relazione del ministro Boglietti che precede il decreto dice che il numero dei giovani i quali escono annualmente dalle Università e da altri Istituti con diplomi di abilitazione non bastano a provvedere agli insegnamenti delle scuole secondarie. D'altronde nelle scuole non governative vi è una grande quantità d'insegnanti sprovvisti di diplomi i quali meritano di sistemare la loro condizione. Le sessioni di esami straordinari indicate nel decreto offrono modo ai maestri di avvantaggiarsi nella carriera che è ora loro preclusa.

Infatti si stabilisce che i maestri e le maestre elementari che abbiano insegnato lodevolmente per almeno tre anni nelle scuole pubbliche o quattro in quelle private possono concorrere agli esami. Questi esami cominceranno in ottobre presso le varie Università del Regno.

Agli istituti tecnici e nautici

Gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici e nelle Scuole nautiche del Regno avranno principio, nel corrente anno scolastico, per la sessione estiva l'8 luglio, e per la sessione autunnale l'1 di ottobre alle ore 8 antimi.

Sono dichiarati sedi di esami per la licenza dell'anno scolastico 1888-89.

Lo Gli Istituti tecnici di:

Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Asti, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Camerino, Casalmaggiore, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti, Jesi, Lecce, Livorno, Macerata, Mantova, Meffi, Messina, Milano, Modena, Modica, Mondovì, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pinerolo, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Sassari, Savona, Sondrio, Spazio, Spoleto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Viterbo.

2. Gli Istituti e le Scuole nautiche di: Ancona, Bari, Cagliari, Camogli, Catania, Gaeta, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Piano di Sorrento, Porto Maurizio, Procida, Rimini, Riposto, Savona, Trapani, Venezia.

Agli Istituti di Arezzo, di Jesi e di Udine è concessa, inoltre, la sede d'esame per la licenza della sezione di agronomia.

Agli Istituti di Genova, Livorno, Napoli, Piano di Sorrento e Venezia, è concessa la sede di esame per gli aspiranti ai gradi di costruttore e di macchinista navale, ed agli Istituti di Ancona, Bari, Cagliari, Camogli, Catania, Messina, Palermo, Riposto, Savona e Trapani per gli aspiranti ai gradi di macchinisti.

I candidati provenienti dalle Scuole non pareggiate, private o partenerne, dovranno iscriversi nell'ufficio di presidenza dell'Istituto presso il quale intendono subire l'esame, non più tardi del 31 maggio per la sessione estiva, e del 31 agosto per la sessione autunnale.

Per le feste di beneficenza del 2 giugno

Stazioni abitate dalla Società Veneta a rilasciare speciali biglietti di andata e ritorno colla riduzione del 50 per cento.

Da Ovidale I. classe L. 1,65, II. cl. lire 1,20, III. cl. 0,85.

Da Moimacco I. classe L. 1,25, II. cl. L. 0,85, III. cl. L. 0,65.

Da Remanzacco I. classe 0,85, II. classe L. 0,65, III. cl. L. 0,45.

Da Risano I. classe L. 1,15, II. cl. lire 0,80, III. cl. L. 0,55.

Da S. Maria la Longa I. classe L. 1,70, II. cl. L. 1,20, III. cl. L. 0,80.

Da Palmanova I. classe L. 2,05, II. cl. L. 1,45, III. cl. L. 0,95.

Da S. Giorgio di Nogaro I. classe lire 3,40, II. cl. L. 2,40, III. cl. L. 1,55.

Da Muzzana I. classe L. 4,10, II. cl. L. 2,85, III. cl. L. 1,85.

Da Palazzolo Veneto I. classe L. 4,55, II. cl. L. 3,20, III. cl. L. 2,05.

Da Latisana I. classe L. 5,35, II. cl. L. 3,75, III. cl. L. 2,40.

Da Fossalta I. classe L. 5,25, II. classe L. 4,40, III. cl. L. 2,80.

In detto giorno verranno effettuati due treni speciali l'uno in partenza da Udine alle ore 11 pom. ed arrivo a Portogruaro alle ore 1,19 ant., e l'altro in partenza da

Udine alle ore 11,5 p. ed. arrivo a Cividale alle ore 11,38 pom.

Avvertenza — I biglietti speciali di andata-ritorno a prezzo ridotto verranno distribuiti con tutti i convogli ordinari del giorno 2 giugno p. v. e saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno soltanto coi convogli ordinari e speciali del giorno stesso.

Coi treni speciali potranno viaggiare anche i passeggeri muniti di biglietti ordinari e di quelli normali di andata-ritorno.

Comitato friul. degli Ospizi Marini
XVIII elenco — offerte 1889.

Kaiser-Mucciolli Elisa L. 5.—
Somma antecedente » 2112,05

Totale L. 2117,05

Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di maggio si accettano le domande per invio di poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonché da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio sono dai 4 ai 13 anni per fanciulli e dai 4 ai 16 per le fanciulle.

Ucciso dalla gola

In Arta certo Salvo Felice indebolito per l'abuso delle bibite alcoliche, avuto in consegna una bottiglia di vernice per lucidare i mobili e sentito l'odore dell'alcol trangugiava quasi tutto il liquido, perloché due ore dopo cessava di vivere.

Incendio

La notte del 25 corr. si sviluppò un incendio in Percotto in un deposito di granaglie di proprietà di Piani Ostantino che si cominciò tutto alle attigue case di Pisamocsa M. e De Sabbata L. Malgrado il pronto accorrere di quella popolazione il fuoco non poté essere domato e le fiamme distrussero una quantità di granaglie per valore di L. 7500, arrecando al fabbricato un danno di oltre L. 3000.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Venti deboli e freschi del Lo quadrante a nord, del Lo a sud — Cielo nuvoloso — Ancora piogge e temporali.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Per le sante Rogazioni

Alla cromotipografia del Patronato si vende il libretto per le sante Rogazioni, con l'aggiunta degli Evangelii e delle preci che si recitano alle varie stazioni secondo la consuetudine.

Il libretto di bel formato, e con buona stampa si vende a cent. 20 la copia. Legato in mezza tela cen. 35, chi ne acquista 12 copie riceve la 13^a gratis.

La più grande scoperta della medicina moderna qual'è?

E' senza fallo la dottrina parassitaria. Di molte malattie, (e il numero di esse cresce ogni dì) si è trovata la vera causa nella presenza di organismi microscopici, i quali, vivendo e moltiplicandosi nel nostro organismo con la loro presenza o con i prodotti di loro nutrizione o l'avvelenano (come nel colera) o producono malattie febbrili, o seri disturbi funzionali e nutritivi, come nell'artrite, nel reumatismo, e nella gotta, ecc. Ammessa questa dottrina (che è una verità assoluta) il rimedio è facile: — Uccidere questi parassiti. E la chirurgia moderna deve appunto a questa scoperta i suoi meravigliosi risultati. In medicina però non è così. Introducono medicinali che uccidono i parassiti si corre il rischio o di uccidere, o di alterare il nostro organismo. Perché? Perché i rimedi che uccidono quelli (e sono sempre veleni) o sono inefficaci, dati in soluzioni tenui, o recano profondi danni alla nostra economia. E' un terribile bivio da cui non si sfugge. E qui serve l'opera dei Chimici moderni, trovare un rimedio che uccidendo i microrganismi ne risparmi la nostra economia. Gli antichi medici, specialmente italiani, con la loro profonda sapienza trovarono che molte piante hanno la sicura azione di depurare il sangue da questi principi eterogenei (parassiti). Ed è appunto di potenti succhi vegetali compreso l'alcaloide della Salepariglia, che è composto lo Sciroppo di Parigi del dott. cav. Giovanni Mazzolini di Roma, di cui il successo da oltre 25 anni va ogni giorno trionfalmente, crescendo, specialmente nella cura delle malattie parassitarie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia,

farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Martedì 28 maggio. — s. Agostino di Cantorbery. Rog.

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 19 al 25 maggio 1889

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 21

» morti » 1 » 2

Raposti » » » »

Totale N. 36.

Morti a domicilio

Antonio Merluzzi fu Giovanni Battista d'anni 84 possidente — Luigi Zagato fu Nicolò d'anni 24 impiegato ferroviario — Guido Podrecca di Luigi di mesi 6 — Maria Ragazzi fu Costantino d'anni 24 contadina Francesca Scotti fu Pietro d'anni 62 casalinga — Mentana Merluzzi di Luigi d'anni 2.

Morti nell'ospedale civile

Giuditta Franceschina d'anni 1 e mesi 3 — Maria Romani di giorni 45 — Maria Pittoni-Granzotti fu Gio. Batta d'anni 66 casalinga — Giovanni Colavizza fu Daniele d'anni 73 senale — Marianna Canciani Scubia fu Carlo d'anni 84 casalinga.

Totale N. 11.

dei quali 2 non appart. al comune di Udine

Pubblicazioni espone nell'atto municipale.

Antonio Antonutto agricoltore con Maria Rizzi stesaiuola. — Eugenio Orvellino fornaio con Giulia Vidotti casalinga. — Domenico Abrami maresciallo nei RR. Carabinieri con Madalena Broto casalinga. — Giuseppe Durigo agricoltore con Ciano anilla Bolesna serva. — Giuseppe Bellò vetturale con Italia Cuttini operaia. — Alessandro Plebani impiegato con Anna Savio modista Giuseppe Marquardi falegname con Teresa Elia sarta.

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio del re

Berlino 24. — Un gran bauchetto ebbe luogo nella sala del giardino zoologico, offerto dalla stampa berlinese ai giornalisti italiani. Vi erano oltre 100 invitati.

Berlino 25. — Al concerto nella sala bianca alle 9,30 entrarono: il re dando il braccio all'imperatrice, il principe di Napoli alla duchessa di Mecklenburgo, l'imperatore alla principessa Alberto, il principe Leopoldo alla principessa ereditaria di Meiningen. Il re ed il principe di Napoli indossavano l'uniforme del 13^o ussari.

L'imperatore l'uniforme della guardia del corpo.

Dopo il concerto, gran circolo di conversazione.

Il Re Umberto e Guglielmo col principe di Napoli visitarono dalle 9 1/2 a mezzodì l'esposizione degli apparecchi contro gli accidenti nel lavoro. Indi assistettero in un piccolo teatro modello ad una rappresentazione d'un ballo di fanciulli vestiti metà in uniforme siciliana e metà in uniforme prussiana.

Lasciarono l'esposizione esprimendo la loro piena soddisfazione.

La visita dei sovrani e del principe di Napoli all'esposizione non ebbe carattere ufficiale. Al mezzodì col principe di Napoli si recarono a visitare l'arsenale e specialmente la galleria delle glorie.

Il primo borgomastro di Berlino ricevette la lettera seguente drettagli dal ministro della Real Casa Italiana: « Il re mio augusto signore vi prega di essere interprete presso la popolazione di questa celebre capitale dei suoi ringraziamenti per l'accoglienza brillante fattagli al suo arrivo e per le prove di sincera simpatia che lo accompagnarono durante il suo soggiorno presso il suo augusto ospite ed amico Guglielmo. Il re vi ringrazia personalmente e giungendo pure il secondo borgomastro, il presidente e i rappresentanti della città nonché tutti i membri del municipio per le disposizioni prese. Il re vuole vi dica in suo nome che conserverà la più gradita impressione del suo soggiorno a Berlino assicurandovi che i suoi sentimenti d'amicizia per la capitale della Germania sono condivisi da Roma e da tutta l'Italia. »

Assieme alla lettera il re Umberto mandò al borgomastro ventimila franchi per gli istituti di beneficenza.

Il pranzo offerto all'Hotel Imperial dal deputati del Reichstag a Crispi fu di 150

coperti. — Il presidente del Reichstag fece un brindisi a Guglielmo ed Umberto. — Benda in italiano brindò a Crispi. Crispi ringraziò dell'accoglienza che considerava fatta non a lui, ma all'Italia.

Si dichiara grato della spontanea e sincera dimostrazione dei rappresentanti della nazione. L'accordo delle due nazioni non è solo di simpatia ma di interessi comuni; ricorda il 1849 quando l'istinto del popolo si risvegliò per riunirsi ad unità nazionale. Fummo allora sconfitti, ma non ci perdemmo d'animo, conquistammo la nazionalità guidati la Germania dalla dinastia cui da un secolo e mezzo era solo pensiero la patria tedesca, noi da una dinastia scesa ab antiquo dalle Alpi per riunire le sparse membra dell'Italia.

Lavorai tutta la mia vita per la libertà, per la libertà, sogno e spero che quel sogno diverrà realtà. I miei nemici falsando l'unico mio mi calunniarono dicendo che io possa nutrire idee di guerra e di ostilità, mentre non miro che alla pace. La guerra può essere una necessità, ma provocarla è delitto.

Dobbiamo dunque lavorare insieme per avviarla e cercare di favorire la prosperità e il benessere di tutte le nazioni. Questa è la nostra missione. Bave alla salute dell'imperatore, del Reichstag e dei rappresentanti del popolo germanico.

La sera alle 9 vi fu grande ritirata in piazza del castello. I sovrani, l'imperatrice, il principe di Napoli ed i loro seguiti assistevano dal balcone del castello. Il Lustgarten, il Museo e l'Arsenale erano illuminati a fuochi di bengala. Millecento musicanti e tamburi eseguirono una grande ritirata suonando parecchi pezzi musicali.

Mentre il re assisteva col' imperatore sul pomeriggio di ieri alle corse di Charlottenburg venne presentata ad Umberto una medaglia d'oro commemorativa per suo soggiorno a Berlino con il ritratto suo da una parte e quello dell'imperatore dall'altra.

Berlino 26. — Re Umberto ed il principe di Napoli e seguito si recarono alle 11 ant. nella chiesa cattolica di Santa Edvige ad assistere alla messa cantata. All'ingresso in chiesa furono ricevuti da De Launay.

Dopo il déjeuner di famiglia i sovrani fecero nel pomeriggio una passeggiata in vettura. Poscia ebbe luogo un pranzo di 50 coperti.

Umberto ricevette una deputazione degli artisti di Berlino che gli presentò un magnifico indirizzo.

Berlino 26. — La partenza del re e del principe di Napoli e di Crispi è fissata per stasera alle ore 9,30 percorrendo la stessa via fatta recandosi a Berlino.

Il treno reale si fermerà un'ora a Francoforte ove Umberto passerà in rivista il 13^o ussari.

Berlino 26. — Accompagnarono il Re alla stazione l'imperatore, tutti i principi della casa imperiale, tutti i principi tedeschi che si trovavano a Berlino e a Potsdam.

Alla stazione si trovava Herbert Bismarck ed altri ministri, De Launay, De Solms, i generali e tutti gli altri dignitari dello Stato, il borgomastro di Berlino ed il presidente del Consiglio municipale. Tutti portavano le decorazioni italiane. Alorché giunse il momento della partenza i sovrani si abbracciarono e si baciarono ripetutamente con grande effusione. Poscia l'imperatore baciò il principe di Napoli. Il re ed il principe di Napoli si accomiatarono dai principi tedeschi, dal conte Bismarck e da tutte le autorità civili e militari e dal borgomastro. L'imperatore strinse più volte la mano a Crispi.

Il treno partì alle 9,30 pom. I generali tedeschi addetti alle persone del Re e del principe di Napoli partirono col treno reale per accompagnarli al confine. Per espresso desiderio d'Umberto il viaggio verrà compiuto in forma privata.

Sciopero di cocchieri

I cocchieri e conduttori degli omnibus e tramway della Società Romana si misero nuovamente in sciopero. — Anche una parte della Società italiana degli omnibus scioperò. — Pochi veicoli di quest'ultimi circolano custoditi da agenti.

Una vittima della torre Eiffel

L'altra mattina mentre veniva messo in movimento l'ascensore americano della torre Eiffel, un operaio italiano, certo Sc-

gliotti, trascinato dal cordone sotto le ruote, ebbe il cranio orribilmente sfaccellato.

La piena del Po

Rovigo 26. — ore 11 pom. — Da tutti i paesi della provincia giugonob desolanti notizie per allagamenti causati da piogge persistenti torrenziali. — Per l'insensanza del Po e del Canalbianco tutti i scoli dei terreni sono riboccanti d'acqua, per cui l'inondazione va estendendosi con enormi danni alle campagne ove vi erano abbondanti e fiorenti prodotti. Continua una pioggia rovinosa.

TELEGRAMMI

Athene, 26. — La questione del metropolitano continua ad essere soggetto di polemiche nella stampa. Oreste che l'ordinazione si aggiornerà? Il Re e Trippis partono domani per assistere alle grandi manovre nei dintorni di Tabe.

Madrid, 26. — Gli operai di Barcellona torrano un meeting onde inviare un indirizzo di simpatia agli scioperanti tedeschi.

L'imparosa crede che la crisi ministeriale scoppierà prima d'una quindicina di giorni.

Parigi, 26. — Diversi gruppi rivoluzionari si recarono oggi al pellegrinaggio annuale al muro dei federali nel cimitero del Père Lachaise. Furono pronunciati i soliti discorsi. Non fu segnalato alcun incidente serio.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 26 maggio 1889

Venezia 56 60 24 83 26	Napoli 21 99 75 17 41
Bari 77 31 49 74 27	Palermo 55 21 80 27 43
Firenze 44 26 63 27 37	Roma 49 9 81 68 83
Milano 20 53 75 21 41	Torino 4 90 79 88 12

Notizie di Borsa

27 maggio 1889

Rendita 4 ^a god. 1 ^a gen. 1889 da L. 98.	a L. 98,10
id. 1 ^a Lugl. 1889	95,83
id. austriaca in carta da F. 85 95 a F. 86,10	86,15
id. in arg.	86,15
Finanzi. offettivi da L. 213 57 a L. 213,75	
Bancnote austriache	213 50
Azioni Banca di Udine	95
» Banca Pop. Friul.	102
» Tramvia Udine	95
Cotonificio Udinese	1070

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Via Monte Napoleone, Milano.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue conteneudo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiainata contiene centigrammi 15 di ferro. Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA

PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROPO metterà in commercio alla metà di maggio i prodotti del Suo Privilegio a prezzi da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla ventosità di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esecuzione di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorta, potendo all'occorrenza aumentare il su prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

CONSERVAZIONE E SYMPUR

DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'uomo una corona della bellezza. Il suo aspetto di bellezza, di forza e di senso.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fascioni) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticadente di A. Migone e C.

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba bianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Alla spedizione per pacco postale aggiungere cent 75.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico

FRATELLI INGEGNOLI

già della Società per Azioni BURDIN MAGGIORE & C. (Sede di Milano)
Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto ed importante d'Italia
MILANO — Corso Loreto, 45 — MILANO

La Rossa, la sovrana dei giardini, viene da noi coltivata con particolare cura, diremo quasi con amore. La nostra collezione, che va di anno in anno facendosi ricca, non comprende che varietà di incontestabile pregio, sia per robustezza di vegetazione, sia per ampiezza di corolla e splendidezza di colori.

Sono tutte d'innesto, forti, ben costituite e di pronta fioritura.

I ROSAI RIFIORENTI costano L. 0.75 caduno; ed i ROSAI THEA costano L. 1.25 cad.

Qui omettiamo la descrizione d'ogni singola varietà limitandoci ad offrire delle piccole collezioni, già preparate e che sono formate di tutto quello che ha di veramente rimarchevole e raccomandabile.

Collezione K.

24 Rosai in 8 varietà (3 per varietà).

Duchesse de Magenta (hyb.) bianco neve. — *Maréchal Niel* (thea) gialla zolfo superbo.
La France (thea hyb.) rosa pallido a riflessi — *Baron A. de Rothschild* (hyb.) rosa carminio fresco.
John Hopper (hyb.) rosa brillante. — *Jules Margottin* (hyb.) carminio porpora.
Comtesse d'Artois (hyb.) rosso carminio vivo. — *Etiole de Lyon* (thea) giallo arancio sfumato rosso.
Gloire de Dyon (thea) giallo carminio salmonato.

Imballate e franco alla Stazione di Milano L. 20.—

Collezione L.

18 Rosai assortiti: 8 Rifioranti, 6 Noisettes, 4 Thea.
Imballate e franco alla Stazione di Milano L. 18.—

Collezione M.

10 Rosai assortiti: 6 Rifioranti, 4 Thea.
Imballate e franco alla Stazione di Milano L. 9.—

Il catalogo generale viene spedito GRATIS dietro semplice richiesta.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire

5

Si spedisce subito
per Pacco Postale
franco di ogni spesa
in tutti gli uffici della Posta
del Regno e delle
Colonie di Massaua
ed Asseb.

CASSETTINA

contenente:

- 3 eleganti scatole a chiave Sardinie Nantes, acquite,
- 1 elegante scatola a chiave Acchigna al sale, eccellenti,
- 1 elegante scatola a chiave Torino all'olio, finissimo,
- 10 eleganti scatole: in tutto Kilogrammi 23 lorde.

3 Cassetline L. 16

6 Casset. L. 31.50
10 » » 51.50
20 » » 100.—

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Valigia alla società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari. Via Carlo Alberto, Genova N. 23, interno 2.

Elegante e Bellissimo
regalo d'occasione.

I Papi difensori dell'Indipendenza Italiana. Vol. di 460 pag. con 25 incisioni. Questo volume del costo di L. 10 si spedisce in tutto il Regno, franco d'ogni spesa, verso rimessa di vaglia di L. 4 all'editore Michele Lo vesio in Roma, piazza di San Ignazio, 127. Per l'estero aggiungere al costo d'ogni copia L. 1 per la spedizione.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela eccllesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA
Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rasserba la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive acorbutiche, le affezioni infiammatorie e le flogosioni reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di preziosissimi vegetali balsamici ed aromatici, è un rimedio sicuro che nulla ha di comune colle tinte ad acqua dentifriche d'altri autori.

L. 2.50 il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 80 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO; — Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANO ed ARRIGONI via Sormani, 9 — presso le farmacie, INTROZZI Corso Vitt. Em.; MIGLIAVACCA Angelo Via Monte Napoli; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; a presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — Brescia presso la farmacia BETTONI e CANDELI Piazza del Vescovato; — Crema farmacia TARRA; — Modena farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza VII. Em.; — Torino farmacia FERRERO Via Cernaia; — Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — Verona farmacia STECCANELLA; — Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; — Genova farmacia ZERGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; — Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Aorio; ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, amorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzioni.

Esigere la vera Vanzetti Tantini guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 30 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

QUATTORDICI ANNI

di prospero successo provato dalla continua di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerate la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto disposti, la loro eleganza, solidità, finitura di lavoro e di verniciatura, i miei preziosi tenono alcuna concorrenza.

(N. 1)

Il Preferibile

Letto raccomandabile per la modestia del prezzo. Solo fasto L. 15.30. Con elastico a 20 molle L. 26.50. Con materassi e guanciali di orina vegetale L. 38.50 della larghezza di metri 0.90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)

L'economico

LETTI DI PRIVILEGIO
R. MANGONI

Se ne smerciarono in breve parecchie migliaia; molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minore spesa perché è costruito tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. — Solo fasto L. 45. — Con elastico, materassi e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1.60 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)

La Confortabile

La miglitta che se ne vendettero nel regno ed all'estero provano incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poiché di giorno serve come ottomano, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0.85 per metri 1.95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 60.

Spedizione immediata, dietro invio di coperta del 30 0/10 dello importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevimento della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano l'invio. Imballaggio accuratissimo, a cui si gratifica.

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

— L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2.50 bott. da litro L. 1.25 bott. di 0.5 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grazzand.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usigliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura
VINI ed OLII TOSCANI
spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 flascchi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, posta alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci — PISA.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore gradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingua.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina al interno che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti: e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi per internamente. Boccetta Lire 1.50 — FARMACIA PIATTO, via Po, 20, Torino, ove trovate tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16, Udine.

CACIO DI SICILIA (qualità vera EXCELSIOR)

Si spedisce anche in pacco postale di 2800 grammi, franco di porto in tutto il regno, a L. 1.75 il chil. Dirigere richiesta e vaglia al Sig. F. NICASTRO & C. — Ragusa (Sicilia).

CUCINA PRONTA

Indispensabile ai viaggiatori, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

Anviando biglietto di visita la Ditta G. & C. P.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia: Pâtés di Foie gras, Pâtés di Porcino, di Boeuf, di Fagiano, di Alodolo, di Lepre, di Carni d'Amoroso, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingua, Selvaggina, Polverina, Salmi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all'aceto. Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

TOSSE ASININA

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MARRARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO